

# Scheda di dati di sicurezza

Data di emissione: 25-01-2017

Versione: 01.00/ITA

---

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Ultraglozz Superpolish

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Prodotto per auto

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore: UltraGlozz Co ApS.  
Ekenæsvej 1  
Postboks 60  
2850 Nærum  
Danimarca  
Tel.: +45 70276606  
Fax: +45 70276607  
E-mail: info@ultraglozz.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 06 305 4343 (Rome Roma, Centro Antiveleni (Poisons Centre), Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore)

---

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP-classificazione (Regolamento Aquatic Chronic 3;H412  
(CE) n. 1272/2008):

*Per leggere il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.*

Effetti nocivi più gravi: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Rimuove il grasso dalla pelle e provoca secchezza. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle. Il prodotto rilascia vapori che possono provocare sonnolenza e vertigini. Ad alte concentrazioni, i vapori possono provocare mal di testa e intossicazione. L'inalazione prolungata o ripetuta dei vapori può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Frase H: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.(H412)  
Frase P: Smaltire il prodotto/recipiente in una struttura di smaltimento rifiuti in conformità alle normative locali.(P501-A)  
Informazioni supplementari: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### 2.3. Altri pericoli

Non è stata fatta nessuna valutazione per determinare PBT e vPvB.

---

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Numero di registrazione	CAS/ Numero CE	Sostanza	CLP-classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)	w/w%	Nota
.	--	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani,	Asp. Tox. 1;H304 Flam. Liq. 3;H226	5-15	4
.	919-857-5	isoalcani, ciclici <2% di aromatici	STOT SE 3;H336	.	.
.	64742-48-9	nafta (petrolio), frazione pesante di	Asp. Tox. 1;H304	5-15	4
.	265-150-3	hydrotreating	.	.	.
.	71750-80-6	Dimetilsilossano, polimero,	Eye Irrit. 2;H319 Skin Irrit. 2;H315	1-3	.
.	--	((3-((2-amminoetil)ammino)	.	.	.
.	.	propil)-dimetossisilil)ossi)-terminato	.	.	.
.	8052-41-3	.	Flam. Liq. 3; H226 STOT RE 1;H372	1-5	4
.	232-489-3	Solvente di Stoddard: Nafta con	Asp. Tox. 1;H304	.	.
.	.	basso punto di ebollizione-non	.	.	.
.	69430-37-1	specificata	Flam. Liq. 2;H225 Skin Irrit. 2;H315 Eye Irrit. 2;H319	0-1	.
.	--	Silossani e siliconi, dimetil,	Aquatic Acute 1;H400 Aquatic Chronic 1;H410	.	.
.	.	idrossiterminati,	.	.	.
.	.	prodotti di reazione con	.	.	.
.	.	metil(trimetossi)silano e N-[3-	.	.	.
.	.	(trimetossisilil)-propil]etilendiammina	.	.	.

4) H304 non si applica a causa dell'elevata viscosità del prodotto.

Per leggere il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

---

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone.
Occhi:	Sciacquare con acqua (preferibilmente con gli strumenti per lavaggio oculare) fino a quando l'irritazione si placa. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
Altre informazioni:	Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rimuove il grasso dalla pelle e provoca secchezza. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle. Il prodotto rilascia vapori che possono provocare sonnolenza e vertigini. Ad alte concentrazioni, i vapori possono provocare mal di testa e intossicazione. L'inalazione prolungata o ripetuta dei vapori può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi. Non è richiesto un trattamento immediato specifico.

---

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Per evitare che l'incendio si propaghi, non applicare getti d'acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio è possibile che si generino gas di scarico nocivi contenenti monossido di carbonio.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas di scarico. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

---

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Arrestare la perdita se l'operazione può essere svolta senza rischi. Indossare i guanti. Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. In caso di aerazione insufficiente, indossare l'equipaggiamento per la protezione delle vie respiratorie.

Per chi interviene direttamente: Si consiglia di usare i normali indumenti protettivi conformi allo standard EN 469.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che la perdita raggiunga le fognature e/o le acque superficiali.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire la perdita con sabbia o altri materiali assorbenti e gettare il materiale utilizzato in un apposito contenitore per i rifiuti. Asciugare le perdite di entità limitata con uno straccio.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

---

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare soltanto in luoghi ben aerati. È consigliato poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Lavarsi la mani prima di fare eventuali pause, prima di andare in bagno e al termine del lavoro.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessuno.

---

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Base legale: Decreto Interministeriale del 6 agosto 2012, Recepimento della direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

Non contiene sostanze segnalabili.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Indossare l'equipaggiamento di protezione personale specificato qui sotto.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per il volto e gli occhi: Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Dispositivo di protezione individuale, protezione della pelle: In caso di contatto diretto con la pelle, indossare guanti protettivi: Tipo di materiale: Gomma nitrilica. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374. Il tempo di infiltrazione del prodotto non è stato determinato. Cambiare spesso i guanti.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per le vie respiratorie: In caso di aerazione insufficiente, indossare l'equipaggiamento per la protezione delle vie respiratorie. Tipo di filtro: A. La protezione delle vie respiratorie deve essere conforme a uno dei seguenti standard: EN 136/140/145.

Controlli dell'esposizione ambientale: Assicurarsi della conformità alle normative locali sulle emissioni.

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato: Viscoso Liquido

Colore: Nessun dato

Odore: Nessun dato

Soglia olfattiva: Nessun dato

pH (soluzione pronta all'uso): Nessun dato

pH (concentrato):	Nessun dato
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato
Punto di infiammabilità:	> 61°C
Tasso di evaporazione:	Nessun dato
Infiammabilità (solidi, gas):	Nessun dato
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:	Nessun dato
Limiti superiore/inferiore di esplosività:	Nessun dato
Tensione di vapore:	Nessun dato
Densità di vapore:	Nessun dato
Densità relativa:	Nessun dato
La solubilità:	Nessun dato
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato
Viscosità:	85-100 Ku (Krebs Stormer Unit)/20°C
Proprietà esplosive:	Nessun dato
Proprietà ossidanti:	Nessun dato

## 9.2. Altre informazioni

Nessuno.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non reattivo.

### 10.2. Stabilità chimica

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun conosciuto.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessun conosciuto.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessun conosciuto.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio e diossido di carbonio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - per via orale:	L'ingestione può provocare disturbi. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità acuta - per via cutanea:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità acuta - in caso di inalazione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Corrosione/irritazione della pelle:	Rimuove il grasso dalla pelle e provoca secchezza. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare:	Irritazione temporanea. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Sensibilizzazione respiratoria o	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

sensibilizzazione cutanea:

Mutagenicità sulle cellule germinali:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono inequivocabili.
Proprietà cancerogene:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità per la riproduzione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Esposizione STOT singola:	Il prodotto rilascia vapori di solventi organici che possono provocare sonnolenza e vertigini. Ad alte concentrazioni, i vapori possono provocare mal di testa e intossicazione. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Esposizione STOT ripetuta:	L'inalazione prolungata o ripetuta dei vapori può provocare lesioni al sistema nervoso centrale. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Pericolo in caso di aspirazione:	Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti. Viscosità: 85-100 Ku (Krebs Stormer Unit)/20°C
Altri effetti tossicologici:	Nessun conosciuto.

---

## **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

### **12.1. Tossicità**

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

I dati sperimentali non sono disponibili.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non dovrebbe verificarsi bioaccumulo. I dati sperimentali non sono disponibili.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

I dati sperimentali non sono disponibili.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non è stata fatta nessuna valutazione.

### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessun conosciuto.

---

## **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non scaricare nelle fognature o nelle acque superficiali. Raccogliere le perdite e i rifiuti in contenitori chiusi e a tenuta stagna e consegnarli all'impianto locale per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi.

Codice CER: dipende da elementi quali il settore di attività e l'uso. 16 05 08\* sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

Sostanze assorbenti/stracci contaminati dal prodotto:  
codice CER 15 02 02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.

Smaltire l'imballaggio sporco in conformità al piano di smaltimento rifiuti locale.

---

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è soggetto alle regole fissate per il trasporto di prodotti pericolosi.

- 14.1. Numero ONU** -
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU** -
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto** -
- 14.4. Gruppo d'imballaggio** -
- 14.5. Pericoli per l'ambiente** -
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** -
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC** -

---

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Indicazioni speciali: Nessuno.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita.

---

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Descrizione delle abbreviazioni:

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative  
STOT: Specific Target Organ Toxicity

Metodo di classificazione:

Calcoli basati sul pericolo dei componenti noti.

Fraasi H:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Formazione:

È necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di sicurezza.

Altre informazioni:

Questa scheda di sicurezza è stata appositamente preparata e si applica unicamente a questo prodotto. Si basa sulle nostre conoscenze attuali e sulle informazioni che il fornitore è stato in grado di fornirci sul prodotto al momento della preparazione. La scheda di sicurezza è conforme alle leggi applicabili sulla preparazione delle schede di sicurezza, in conformità al Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e alle successive modifiche.